

**Bilancio.** Nel 2013 l'utile si attesta oltre i 40 milioni e il margine operativo lordo è in crescita a 169,7 milioni

# Cementir punta a crescere in Oriente

## Caltagirone jr: «Conti in ordine, valuteremo eventuali investimenti»

Celestina Dominelli  
ROMA

Nonostante la crisi dell'edilizia, che stenta a rialzarsi e che in Europa, sono le parole pronunciate ieri dal presidente e ad della società, Francesco Caltagirone jr, «vive una prolungata difficoltà», **Cementir Holding** è riuscita, grazie alla diversificazione geografica (che ne ha ormai spostato il baricentro oltreconfine), a muoversi in controtendenza rispetto ai suoi competitor: negli ultimi tre anni ha così recuperato 60 milioni sull'Ebitda, dai 108,9 milioni del 2010 ai 169,7 milioni dello scorso anno (in crescita del 22,9% rispetto al 2012), come emerge dal bilancio 2013, approvato ieri dall'assemblea dei soci. I ricavi si sono attestati a 988,6 milioni (+1,2% sull'anno prima) e hanno scontato l'effetto delle svalutazioni della lira turca e della sterlina egiziana (che rinviano a due dei quindici paesi in cui il gruppo è presente), al netto dei quali il fatturato, chiarisce il numero uno della holding capito-

lina, avrebbe superato il miliardo di euro. Fattori che hanno inciso anche sull'utile netto chiuso a 40,1 milioni euro (erano 16,4 milioni nel 2012) e potenzialmente più alto se non avesse dovuto includere l'effetto cambio.

In calo, poi, anche l'indebitamento, a quota 324,8 milioni di euro, con un miglioramento di 48 milioni sul dato di fine 2012. Una discesa che, ha chiarito Caltagirone jr, l'azienda punta a portare avanti sfruttando il positivo flusso di cassa generato dall'attività operativa e «che ci consentirà di procedere all'ulteriore abbattimento dell'indebitamento che potrebbe azzerarsi nel 2016».

Cementir Holding ha quindi beneficiato dell'effetto traino as-

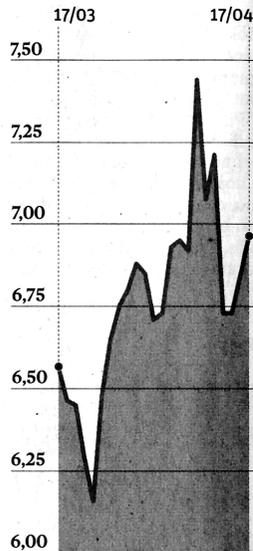
### LE PREVISIONI

Il numero uno: «Il 2014 è iniziato in modo positivo e il primo trimestre sta andando meglio del previsto. L'Italia pesa ancora negativamente»

sicurato dai paesi scandinavi, dalla Turchia e dall'Estremo Oriente (qui il gruppo è operativo in Cina e Malesia con due stabilimenti di produzione di cemento bianco, ma sta valutando, ha detto Caltagirone jr, «la possibilità di investire in un nuovo impianto»), riuscendo così ad attuare la debolezza dell'Italia (dove, tra 2012 e 2013, i volumi venduti di cemento e calcestruzzo si sono ridotti, rispettivamente, del 13,6% e del 56,6%) e dell'Egitto, condizionato dall'incertezza politica. E le previsioni per l'inizio del 2014, tratteggiate ieri dal numero uno, sembrano confermare lo scarto tra le diverse aree. «Il 2014 - ha sottolineato Caltagirone jr - è cominciato in modo positivo e il primo trimestre sta andando meglio del previsto. A fine anno ci aspettiamo perciò un multiplo rispetto all'anno scorso a livello di Ebitda». Quanto al mercato della penisola, non si intravedono segnali di ripresa. «L'Italia - ha proseguito il manager - continua a pesare in modo

### Cementir

Andamento del titolo a Milano



negativo, nel primo trimestre del 2014 è andata peggio del previsto». Mentre altrove, dalla Scandinavia alla Turchia, passando per il Far East, l'andamento continua a essere favorevole. E ha così consentito al gruppo di raddoppiare nel 2013 il dividendo assicurato ai suoi azionisti (8 cent contro i 4 del 2012). Ma non ci saranno cambi di rotta su questo fronte. Sollecitato dalla domanda di un socio, Caltagirone jr ha infatti precisato che la politica di dividendi non sarà modificata nei prossimi e il payout rimarrà quello attuale (31,7%).

Quanto all'eventualità di nuove acquisizioni sulla scia delle recenti nozze tra gli svizzeri di Holcim e i francesi di Lafarge (che hanno messo su un colosso da 30 miliardi di euro di fatturato), Caltagirone jr ha disegnato così il futuro prossimo. «Abbiamo i conti in ordine per valutare eventuali opportunità se dovessero essere dismessi asset interessanti a prezzi interessanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Opa Blackstone sale al 39,5% del fondo Atlantic 1

Paola Dezza

Si è conclusa ieri l'offerta pubblica di acquisto promossa da Ocean Immobiliare (Gruppo Blackstone) sul fondo Atlantic 1 gestito da IDea Fimit. Dopo poco più di un mese dalla data del lancio l'Opa si è chiusa con adesioni pari al 39,5% circa delle quote per un prezzo finale di 335 euro ciascuna, che sarà corrisposto il 28 aprile. Il valore finale, arrivato dopo due rilanci dal prezzo iniziale di 295,55 euro, incorpora un premio pari al 36,1% della media degli ultimi 12 mesi.

L'obiettivo di Blackstone, che in Italia ha la Kryalos di Paolo Bottelli come operating partner, è stato raggiunto: superare ampiamente la quota del 30%, soglia fondamentale per ottenere la governance del fondo e intervenire attivamente nella gestione. Non è escluso poi che Blackstone continui ad acquistare quote sul mercato, a un prezzo inferiore a quello dell'Opa, per arrivare a detenere una fetta ancora più significativa del fondo. D'altronde la società non ha mai nascosto di valutare estremamente interessante il portafoglio di Atlantic 1.

Tra gli investitori istituzionali che hanno aderito all'Opa - i cui advisor sono stati, oltre alla Kryalos di Bottelli, Lazard, Mediobanca e Banca IMI - ci sono Edmond de Rothschild (che ha ceduto un pacchetto pari al 7,38%), Unipolsai (4,1%), Eurovita (2%), Reale Mutua (0,8%). Blackstone in Italia ha acquistato in poco più di un anno asset immobiliari per un controvalore di oltre un miliardo di euro, a cui vanno aggiunti i 200 milioni di un secondo portafoglio Aberdeen la cui acquisizione sarà formalizzata entro fine mese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ristrutturazioni. Cda la settimana prossima Sorgenia, vertice tecnico con le banche in vista del riassetto

MILANO

Un vertice improntato all'ottimismo ma tutt'altro che risolutivo. Ieri sono tornati a sedersi al tavolo Sorgenia, rappresentata dal direttore finanziario Giovanni Chiura, e gli esponenti delle banche creditrici, con l'obiettivo di approfondire alcuni punti della proposta messa a punto dagli istituti per rilevare il controllo del gruppo energetico. L'assenza del presidente e amministratore delegato Andrea Mangoni (che ha ricevuto dal cda il mandato a negoziare), così come dei vertici delle banche stesse, conferma - come era nelle attese della vigilia - che si è trattato di un incontro di carattere prevalentemente tecnico, in cui le parti, con il supporto dei rispettivi advisor, hanno esaminato l'ipotesi di lavoro inviata al cda di Sorgenia lo scorso 4 aprile. Nel dettaglio, come riferito da Radiocor, sarebbero state analizzate le condizioni relative al rifinanziamento delle controllate Sorgenia Power e Sorgenia Puglia, nonché alcuni aspetti legati al livello della liquidità garantita dall'ingresso delle banche nel capitale. Come noto, la proposta degli istituti prevede un aumento di capitale da 400 milioni (offerta in opzione agli azionisti) e un convertibile da 200 milioni a servizio della conversione del debito, oltre a un pacchetto di nuova finanza per 256 milioni. Uno schema che si discosta molto da quello messo a punto in precedenza da Sorgenia, che prevedeva un aumento di capitale da 190 milioni (con immissione di denaro fresco da parte di Cir per 100 milioni) e la conversione del debito in strumenti partecipativi per altri 400 milioni.

A questo punto, è plausibile che le parti tornino a incontrarsi settimana prossima in vista di un cda Sorgenia che sarà successivamente chiamato a dare l'ok definitivo al piano. Poiservirà anche il via libera unanime dei soci ed è su questo punto che la partita potrebbe riservare ulteriori sviluppi, visto che gli austriaci di Verbund sarebbero insoddisfatti della struttura dell'aumento di capitale messa a punto dalle banche, che risulta iperdiluitiva per gli attuali azionisti.

La stessa Cir, socio di controllo con il 53%, riterrebbe necessario un approfondimento su questo tema e tutto lascia presumere che, a stretto giro, potrebbe essere avviato un confronto con il sistema bancario con l'obiettivo di traghettare il meno traumaticamente possibile Sorgenia fuori dall'attuale crisi.

C.Ch.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Tod's.** All'assemblea Della Valle conferma: «Ottimista sul 2014»

## «Il Colosseo non penalizza gli utili»

Giulia Crivelli

Il tema della restaurazione del Colosseo da parte di Tod's irrompe all'assemblea dei soci del gruppo, convocata per approvare il bilancio 2013 e deliberare la distribuzione del dividendo, pari a 2,7 euro per azione, in linea con lo scorso anno. Rispondendo a un piccolo azionista (l'uomo possiede dieci azioni), presente all'assemblea anche come rappresentante del Codacoms, Diego Della Valle, presidente e amministratore delegato del gruppo Tod's, ha contestato

to gli argomenti dell'associazione dei consumatori, che nel 2013 ha già perso un ricorso presentato al Consiglio di stato, in cui si insinuava che le modalità di assegnazione al gruppo Tod's del diritto di restaurare il Colosseo fossero state poco trasparenti.

Della Valle ha approfittato per spiegare che «l'impatto della sponsorizzazione non ha condizionato né sarà in grado di condizionare la politica di remunerazione degli azionisti, attraverso il pagamento dei dividendi, punto chiave della strategia del

gruppo». Nonostante il super-euro e la debolezza dello yen, che hanno penalizzato tutte le aziende europee del lusso, il fatturato 2013 di Tod's - che ha in portafoglio anche i marchi Fay, Hogan e Roger Vivier - ha sfiorato il miliardo di euro (967,5 milioni per la precisione), con un ebitda di 236,3 milioni (24,4% sui ricavi) e un utile netto di 133,8 milioni (si veda anche Il Sole 24 Ore del 12 marzo). Per il 2014 Della Valle è ottimista: «Punti chiave del gruppo rimangono la generazione di cassa, la costante protezio-

ne della redditività operativa e la remunerazione dei nostri azionisti. Sul primo aspetto, anche quest'anno abbiamo ottenuto ottimi risultati, che ci permettono di guardare con tranquillità alle sfide dell'attuale situazione di mercato e che ci garantiscono tutte le risorse necessarie per continuare nello sviluppo produttivo e distributivo dei marchi in Italia e all'estero».

Proseguono inoltre gli investimenti in capacità produttiva, per tutelare quel made in Italy alla base del successo del gruppo: «Nel 2013 abbiamo iniziato la costruzione del terzo stabilimento produttivo adiacente alla sede principale, che sarà terminato entro la fine del 2014 e che ci permetterà di accrescere la ca-

pacità produttiva qualificata e di far fronte alla futura domanda dei nostri prodotti».

Sempre in tema di dividendi, Della Valle ha proposto all'assemblea di «destinare l'1% dell'utile netto del gruppo a iniziative di solidarietà, a favore delle famiglie in difficoltà economiche e in aiuto alla formazione professionale dei giovani, focalizzate sul territorio in cui operiamo, nella convinzione che le imprese debbano prestare particolare attenzione anche al mondo del sociale». Non poteva mancare un commento sul premier: «Con Matteo Renzi - ha detto il presidente di Tod's - il Paese ha la possibilità concreta di cambiare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Sorgenia

#### INDICATORI A CONFRONTO

In milioni di euro

RICAVI DELLE VENDITE	
anni	
2011	2.120,3
2012	2.572,3
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	
anni	
2011	1.667,2
2012	1.861,6



TELECOM ITALIA S.p.A.  
Sede Legale in Milano Piazza degli Affari n. 2  
Direzione Generale e Sede Secondaria in Roma Corso d'Italia n. 41  
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it  
Capitale sociale euro 10.693.740.30 interamente versato  
Codice Fiscale/Partita Iva e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010

### AVVISO AGLI AZIONISTI

Si rende noto che l'Assemblea del 16 aprile 2014 ha, tra l'altro, approvato il Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2013 ed ha deliberato di distribuire ai soli Azionisti di risparmio un dividendo privilegiato in ragione di 0,0275 euro per azione di risparmio, che sarà applicato al numero delle azioni di risparmio di cui saranno titolari alla record date (24 aprile 2014).  
Il dividendo, rappresentato dalla cedola n. 11 per la categoria delle azioni di risparmio, sarà posto in pagamento dal 25 aprile 2014 (con stacco cedola in data 22 aprile 2014) tramite gli intermediari autorizzati.

Per eventuali informazioni sono attivi:

- il numero verde 800020220 (per chiamate dall'Italia)
- il numero +39 011 2293603 (per chiamate dall'estero)
- l'indirizzo e-mail assemblee.azionisti@pec.telecomitalia.it



### COMUNICAZIONE DI CONSEGNA E DEPOSITO DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVA AL PROGETTO "TRANS ADRIATIC PIPELINE"

AVVISO AL PUBBLICO

La Società TAP AG con sede legale in via IV Novembre 149 - 00187 Roma, dopo aver presentato in data 15/03/2012 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Trans Adriatic Pipeline" compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 9):  
**Conduttore di diametro superiore a 800 mm e di lunghezza superiore a 40 km; per il trasporto di gas, petrolio e prodotti chimici, e per il trasporto dei flussi di biossido di carbonio (CO2) ai fini dello stoccaggio geologico, comprese le relative stazioni di spinta intermedie**

#### COMUNICA

di aver presentato in data 17/04/2014 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la documentazione integrativa allo Studio di Impatto Ambientale e Sociale presentato in data 10 settembre 2013 richiesta con nota DVA-2014-0007449 del 18/03/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e nota prot. 7596 del 20/03/2014 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea.

La documentazione integrativa presentata comprende:

- Rapporto d'integrazione ed Allegati con le risposte alle note DVA-2014-0007449 del 18/03/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e nota prot. 7596 del 20/03/2014 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea;
- Sintesi Non Tecnica dello Studio di Impatto Ambientale e Sociale;
- Progetto Definitivo;
- Aggiornamento dell'Allegato 7 dello Studio di Impatto Ambientale e Sociale.

Il "Trans Adriatic Pipeline" è un progetto che prevede la costruzione di un gasdotto che consentirà il trasporto di gas naturale dalle nuove fonti di approvvigionamento nella regione del Mar Caspio all'Europa Occidentale e Sud-orientale, attraverso il cosiddetto Corridoio Meridionale del Gas. Il gasdotto in progetto avrà origine in Grecia (nei pressi del confine con la Turchia), attraverserà l'Albania e il Mare Adriatico per approdare in Italia meridionale.

Il Progetto si svilupperà, per quanto concerne il territorio italiano, oltre che per il tratto di mare Adriatico compreso tra l'Italia e l'Albania, interamente nella provincia di Lecce e interesserà il territorio del Comune di Melendugno.

Nel loro complesso le opere da realizzarsi, sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale in Italia, consistono in:

- un gasdotto di diametro di 36 pollici, di lunghezza pari a circa 53,2 km, di pressione massima di progetto pari a 145 barg, costituito principalmente da una condotta sottomarina (offshore) lunga circa 45 km, che include un microtunnel di approdo lungo circa 1.485 m, e una condotta interrata (onshore) lunga circa 8,2 km;
- una Valvola di intercettazione;
- un Terminale di Ricezione del Gasdotto.

La capacità di trasporto nominale del gasdotto sarà di 10 miliardi di m<sup>3</sup> su base annua, espandibile fino a 20 miliardi di m<sup>3</sup> all'anno. Lo Studio di Impatto Ambientale depositato il 10/09/2013 e le presenti integrazioni coprono sia la capacità di trasporto iniziale, sia le possibili espansioni.

La documentazione presentata è depositata per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
  - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
  - Regione Puglia - Assessorato Ecologia, Settore Ecologia, Ufficio VIA; via delle Magnolie 6/B, Z.I. - ex ENAIP - 70026 Modugno (BA)
  - Provincia di Lecce - Settore Territoriale Ambientale e Programmazione Strategica Servizio Ambiente e Polizia Provinciale, via Umberto I - 73100 Lecce
  - Comune di Melendugno, via S. Nicola - 73026 Melendugno (LE)
- La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo: [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it) e sul sito web di TAP all'indirizzo: [www.tap-ag.com](http://www.tap-ag.com)

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione integrativa consegnata e presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzando al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. L'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSsalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSsalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Il legale rappresentante  
Giampaolo Russo



### Distribuzione dei proventi di gestione dei Comparti che prevedono l'omissione di Quote del tipo "B", relativamente ai Fondi "Challenge Funds" e "Mediolanum Best Brands".

La Società di Gestione MEDIOLANUM INTERNATIONAL FUNDS LTD ha deliberato la distribuzione dei proventi di gestione delle Quote di tipo "B" dei seguenti Comparti dei Fondi "Challenge Funds" e "Mediolanum Best Brands". I proventi, distribuiti in relazione a ciascuna Quota in circolazione alla data del 17 aprile 2014 al lordo della ritenuta fiscale, saranno i seguenti:

	Classe L	Classe S
Best Brands Coupon Strategy Collection	0,050	0,099
Best Brands Coupon Strategy Collection - Classe Mediolanum Coperta al rischio di cambio	0,049	0,096
Best Brands Convertible Strategy Collection	0,022	0,044
Best Brands Convertible Strategy Collection - Classe Mediolanum Coperta al rischio di cambio	0,022	0,044

Per ogni Comparto sopra indicato la data di pagamento sarà il 29 aprile 2014.

	Classe L	Classe S
Best Brands Equity Power Coupon Collection	0,046	0,092
Best Brands Equity Power Coupon Collection - Classe Mediolanum Coperta al rischio di cambio	0,046	0,092
Best Brands Global High Yield	0,044	0,070
Best Brands Global High Yield - Classe Mediolanum Coperta al rischio di cambio	0,048	0,093
Best Brands Invesco Balanced Risk Coupon Selection	0,042	0,084
Challenge International Bond	0,016	0,032
Challenge International Bond - Classe Mediolanum Coperta al rischio di cambio	0,021	0,039

Per ogni Comparto sopra indicato la data di pagamento sarà il 23 maggio 2014.

	Classe L	Classe S
Best Brands Premium Coupon Collection	0,031	0,063
Best Brands Premium Coupon Collection - Classe Mediolanum Coperta al rischio di cambio	0,031	0,062
Best Brands Infrastructure Opportunity Collection	0,029	0,058
Best Brands Infrastructure Opportunity Collection - Classe Mediolanum Coperta al rischio di cambio	0,029	0,059
Challenge Euro Bond	0,028	0,053

Per ogni Comparto sopra indicato la data di pagamento sarà il 27 giugno 2014.

A partire dal 17 aprile 2014 il valore della quota di ogni Comparto di cui sopra tiene conto dello stacco della cedola.

Mediolanum International Funds Limited  
2 Shelbourne Buildings,  
Shelbourne Road,  
Ballsbridge,  
Dublin 4 - Irlanda

18 aprile 2014



### DEPOSITI DORMIENTI AVVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.a., società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum in ottemperanza al D.P.R. 116/2007 in materia di depositi "dormienti", avvisa di aver inviato in data 31/03/2014 l'elenco dei rapporti "dormienti" al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale elenco è pubblicato sul sito web del Ministero [www.mef.gov.it/depositi-dormienti](http://www.mef.gov.it/depositi-dormienti), ed è consultabile sul sito [www.mediolanumgestionefondi.it](http://www.mediolanumgestionefondi.it).  
Si invitano i clienti interessati a contattare il Servizio Clienti al numero 800.107.107 per ulteriori informazioni.

Basiglio, 18 aprile 2014

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.a.  
Sede Legale e Direzione Palazzo Meucci - Via F. Sforza,  
20080 Basiglio - Milano 3 - MI, [mgf@pec.mediolanum.it](mailto:mgf@pec.mediolanum.it)  
Capitale Sociale Versato: Euro 5.164.600  
Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione  
al Registro delle Imprese di Milano: 0661990158



BNP Paribas Investment  
Partners SGR S.p.A.  
appartenente al Gruppo BNP Paribas

sogetta all'attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas S.A. Parigi  
iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio al n. 10

### COMUNICATO

#### ai partecipanti ai "Fondi BNL", "BNL Reddito Plus", "BNP Paribas Conservative Hedge" e "BNP Paribas Bond Italia PMI"

Si rende noto che in data 26 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di modificare i Regolamenti di gestione dei Fondi sopra indicati per recepire la variazione di indirizzo della propria sede legale in Milano, da "via Dante n. 15" a "corso Italia n. 15", con efficacia dal 22 aprile 2014.

Con riferimento ai Fondi BNL e BNL Reddito Plus, tale modifica è da intendersi approvata dalla Banca d'Italia in via generale.

I Regolamenti di gestione aggiornati, disponibili anche sul sito Internet della SGR, saranno forniti gratuitamente ai partecipanti che ne faranno richiesta.

Per ulteriori informazioni è attivo il n.ro verde 800 900 900.

[www.bnpparibas-ip.it](http://www.bnpparibas-ip.it)

### PAGAMENTO DIVIDENDO

Si comunica che l'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 13 aprile 2014 ha approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2013 e che, in conformità alle delibere assunte, il dividendo relativo all'esercizio 2013 è di € 1,01 per azione. Il dividendo potrà essere incassato dagli Azionisti, previo stacco della cedola n.16 in data 22 aprile 2014, a partire da mercoledì 30 aprile 2014 presso la Banca Popolare FriulAdria S.p.A. o presso altri intermediari.

Pordenone, 18 aprile 2014

p. il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE  
Antonio Scardaccio



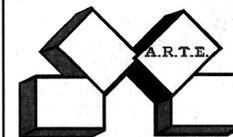
APERTI AL TUO MONDO.



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale  
Direzione Presidenza  
Piazza Duomo 40  
50122 Firenze, Italia

La Regione Toscana ha avviato la procedura per sottoscrivere quote di un fondo immobiliare chiuso costituito per la realizzazione di interventi in materia di alloggio sociale (social housing) da realizzarsi sul territorio della Toscana, per un valore di Euro 5.000.000,00 (L.R. 24/12/2013 n. 77 art. 48).  
L'Avviso per la presentazione della manifestazione di interesse è pubblicato sul BURT Suppl. n. 49 del 09/04/2014 e sul sito della Regione Toscana all'indirizzo <https://start.e-toscana.it/regione-toscana/> da dove è possibile scaricare anche il modello per la manifestazione di interesse.

Le modalità di invio delle manifestazioni di interesse sono riportate in Avviso e il termine per la presentazione è il 16/05/2014.  
Il Dirigente responsabile  
Prof. Antonio Davide Barretta



### PROCEDURA APERTA E COMPETITIVA PER LA VENDITA DEL PORTAFOGLIO IMMOBILIARE

derivante dal trasferimento dei beni ex proprietà delle ASL liguri e della Regione Liguria  
Si informa che il termine per la presentazione delle offerte relative alla procedura di cui sopra è stato prorogato alle ore 12:30 di venerdì 11 Luglio 2014.

Per ulteriori informazioni visitare il sito [www.arte.ge.it](http://www.arte.ge.it).  
IL RESPONSABILE UNICO  
DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Girolamo Cotena

### Torino Nuova Economia S.p.A.

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO

Torino Nuova Economia S.p.A. (TNE S.p.A.) ha ricevuto una Manifestazione di Interesse da parte di un Operatore Economico interessato all'acquisto di un lotto facente parte dell'area Zona C nel compendio immobiliare TNE a Mirafiori per la localizzazione della propria attività.

Il lotto in oggetto è costituito da circa 47.000 mq di superficie fondiaria edificabile con destinazione d'uso "IN\_Zona Urbana Consolidata per Attività Produttive".

Il Prezzo di Acquisto offerto con la Manifestazione di Interesse è pari a Euro 4.350.000,00 oltre Iva ai sensi di legge. Gli Operatori Economici interessati a presentare una Proposta Alternativa rispetto a quella pervenuta potranno manifestare il loro interesse recapitando la propria proposta presso gli uffici di Torino Nuova Economia S.p.A. in Corso Marconi, 10 - 10125 Torino, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del 6 giugno 2014, secondo quanto previsto dall'Avviso integrale e dai documenti correlati resi gratuitamente disponibili presso TNE S.p.A. o sul sito internet [www.torinonuovaeconomia.it](http://www.torinonuovaeconomia.it), nella sezione Bandi e Gare.

IL PRESIDENTE  
Avv. Stefano Tizzani

### CITTÀ DI TORINO

AVVISO DI PROCEDURA APERTA N. 13/2014 PER ESTRATTO C.U.P. C113900020007 C.I.G. 5109699102 - C.P.V. 45223310-2 CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO INTEGRATO SITO IN TORINO, NEL SOTTOSUOLO DI VIA NIZZA IN ADIACENZA ALLA STAZIONE DI PORTA NUOVA. Importo totale: Euro 6.938.615,81 (I.V.A. inclusa).  
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana del 18 aprile 2014, e visibile sul sito INTERNET: <http://www.comune.torino.it/appalti>.  
Scadenza presentazione offerte: ore 10,00 di martedì 17 giugno 2014.  
Torino, 4 aprile 2014  
IL DIRIGENTE AREA APPALTI ED ECONOMATO  
Dott.ssa Monica Scialoja

### A TUTTI GLI ENTI PUBBLICI E ISTITUZIONI

### PER LA PUBBLICITÀ LEGALE SU IL-SOLE 24 ORE: SYSTEM COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Tel. 02.3022.3594  
Tel. 02.3022.3257/3126  
Fax 02.30223259

E-MAIL:  
[legale@ilssole24ore.com](mailto:legale@ilssole24ore.com)

GRUPPO 24 ORE

La cultura dei fatti